

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (1999)

Heft: 56

Vorwort: Care lettrici, cari lettori

Autor: Kornacher, Johannes

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Care lettrici, cari lettori



Benvenuti alla nuova edizione di PARKINSON. Anche questa volta abbiamo degli articoli che soddisferanno il vostro bisogno d'informazione sul Parkinson. Nella rubrica «Punto cruciale» trattiamo un argomento che interessa ogni paziente di Parkinson: medicinali. Nell'articolo «Speranza nell'avvenire» il neurologo Fabio

Baronti descrive la situazione attuale dei prodotti farmaceutici dal punto di vista del medico che lavora con essi. In un secondo articolo, Baronti prende posizione al riguardo di un altro tema scottante: «Drug holidays» – mi ha detto recentemente un parente – «è la cosa più crudele che abbiamo vissuto». Ciononostante, ci sono sempre ancora un paio di medici che sostengono quest'idea. Una notizia positiva: la malattia di Parkinson diventa più conosciuta di quanto crediamo nella nostra società. È il risultato di un'indagine. Tuttavia, ci sono ancora molte opinioni sbagliate. Dobbiamo fare degli sforzi per informare

maggiormente il pubblico che la malattia di Parkinson non è identica alla demenza. Leggete a pagina 31 quali conclusioni abbiamo tratto da quest'inchiesta per il nostro lavoro pubblico. Presto dateremo i nostri documenti con l'anno 2000, fino a poco fa un numero futuristico. Ora diventa realtà. In sé non è niente di speciale. Ciononostante, siamo affascinati dal cambio di millennio. La definizione del tempo è un prodotto culturale, qualcosa inventato dal genere umano. Esso dà alla vita un certo senso. Non ci saranno grandi sconvolgimenti solo perché un numero cambia. Però ci si può fermare un attimo alla fine del secolo: guardarsi dentro ricordando con rabbia, con dolore oppure con gioia.

Far scorrere ancora una volta i bei tempi andati e ripescare i piccoli o grandi momenti di gioia. Riprovare ancora una volta il dolore per dei commiati voluti o imposti oppure indignazione per conflitti o crisi vissuti. E rivolgere il nostro sguardo in avanti: cosa mi aspetto dal nuovo, dal mio nuovo secolo? Quali speranze ho per me, per gli altri? La speranza è la cosa migliore che abbiamo. In questo senso vi auguro un gioioso Natale ed un felice nuovo anno!

Johannes Kornacher
Johannes Kornacher
Redazione PARKINSON

Errata corrige

PARKINSON 55, a pag. 30

Il neurologo che appare nella foto, tra le due responsabili del nuovo gruppo di auto-aiuto di Biasca, si chiama Pier-Luigi Pedrazzi (non Pedrazzini). Ci scusiamo vivamente con l'interessato e con i lettori.

Gruppo d'auto-aiuto PSP

Il vodese René Flatt vuole fondare in Romandia un gruppo di individui affetti da PSP (paralisi supranucleare progressiva). In collaborazione col ex-direttore del reparto di neurologia dell'Ospedale cantonale di Losanna (CHUV), Dr. Albanese, alla fine di settembre vennero contattati 25 individui affetti da PSP. Flatt spera di avere un numero sufficiente di interessati entro la fine di quest'anno. Informazioni: René Flatt, 1008 Prilly, Tel 021 625 30 87 (anche gli interessati della Svizzera italiana possono annunciarsi).

Tutto sul cervello

La ricerca svizzera sul cervello e le sue organizzazioni rappresentative organizzano nel marzo 2000 in collaborazione con la Brain Fair di Zurigo, un interessante forum sulle funzioni del cervello e sulla ricerca. Dopo il successo della settimana internazionale del cervello del 1997 e 1998, si vogliono incrementare le pubbliche relazioni.

Milano: convegno nazionale

Il 25 settembre, una delegazione di tre persone del Gruppo di Lugano ha partecipato a questo importante convegno, che ha radunato circa 850 parkinsoniani da tutta Italia.

Si sono susseguiti, dopo il saluto del presidente Marzio Piccinini, i conferenzieri: Prof. Vincenzo Bonifati, sulla genetica, Prof. Gianni Pezzoli, su nuovo dopamino-agonista: pramipexolo, Prof. Angelo Antonini, sulla neuroprotezione, e il Prof. Giovanni Broggi, sulla neurostimolazione.

Molto sinteticamente; due cose sono emerse da questo convegno: primo, si sono fatti grandi passi nella cura del morbo di Parkinson, e non solo dal punto di vista medicamentoso, secondo, vi sono speranze per il futuro, perché la ricerca è molto attiva a livello mondiale. Ci preme sottolineare gli ottimi rapporti che vi sono tra la AIP, segnatamente con i gruppi di Como, Milano e Monza, e il gruppo di Lugano, per i molteplici interessi che ci accomunano. Un grande grazie quindi agli amici italiani per l'invito.

Graziella Maspero

oltre brevi relazioni e dibattiti con specialisti e pubblico, nell'ambito di diversi forum.

L'Associazione svizzera del morbo di Parkinson (ASmP) organizzerà il forum 3 sul tema ricerca ed etica. La manifestazione che riguarda il Parkinson alla Brain Fair avrà luogo il 25.3.2000 nell'Università di Zurigo. Moderatrice la giornalista televisiva Helen Issler della SF DRS. Ne saprete di più dal prossimo numero di PARKINSON.

Dono di Natale 99
Come ogni anno, vi preghiamo di elargirci il vostro dono di Natale. Utilizzate per favore la polizza di versamento allegata a questo bollettino. Grazie di cuore!

Tramite la Brain Fair verranno presentati al grande pubblico le conoscenze risultanti dalla ricerca sul cervello. Durante le giornate dal 24 al 26 marzo 2000 verranno trattati durante delle tavole rotonde cinque argomenti importanti: sensazioni, sentimenti, apprendimento / memoria, movimento e comunicazione. Sono previsti in-

L'Assemblea generale del 2000 avrà luogo il 17 giugno a Friburgo